

SUSSIDI BIBLIOGRAFICI PER LA PREDICAZIONE SUL SACRO CUORE

Una bibliografia particolareggiata sul culto, la divozione al S. Cuore di Gesù, sarebbe oggi infinita, perchè le pubblicazioni vanno moltiplicandosi di anno in anno. Mi limiterò a segnalare alcune opere e opuscoli tra quelli che mi sembrano più utili per la predicazione, specialmente ai buoni fedeli che frequentano il primo venerdì del mese, il mese del S. Cuore, le predicazioni particolari in preparazione alla festa del S. Cuore, le riunioni degli ascritti all'Apostolato della preghiera, o a qualche Confraternita del S. Cuore.

S'intende che questi cenni non hanno alcuna pretesa scientifica o critica, e vogliono piuttosto indirizzarsi ai giovani sacerdoti che possono aver bisogno di suggerimenti bibliografici anche in questa materia, per non perdere... tempo e denari.

Innanzitutto una raccomandazione generale. Anche la predicazione sul S. Cuore di Gesù deve basarsi sui dogmi, generatori della pietà, della devozione. Questa devozione, anche indipendentemente dalle rivelazioni di Paray-le Monial, si regge da sé, perchè è appunto fondata sul dogma. I trattati più recenti di dogmatica (basti citare il Tanqueray) contengono capitoli appositi per illustrare la natura e la legittimità di questo culto. Bisogna rivedere quei trattati, richiamarli, meditarli, approfondirli per riuscire poi, nello svolgimento, sicuri, esatti, precisi, chiari, e perciò efficaci.

Bisogna pure conoscere la dottrina della Chiesa in proposito nelle Encicliche e nella Liturgia. L'Enciclica di Leone XIII per la consacrazione degli uomini al S. Cuore del 25 maggio 1899 (*de hominibus Sacratissimo Cordi Jesu devovendis*), è quella di Pio XI del 1928 «*Miserentissimus Redemptor*», si devono avere sott'occhio di frequente per questa predicazione.

Tutta la nuova ufficiatura della festa del S. Cuore è poi ricchissima di elementi teologici e ascetici, preziosi per la predicazione. Basta saper attingere: la fonte è ben copiosa.

A proposito di elementi teologici è assai raccomandabile il volume del Card. **Domenico Svampa**, arcivescovo di Bologna, insigne oratore e pastore d'anime († 1907), su «*Le Litanie del Sacro Cuore di Gesù*». E' uno studio storico e teologico, (Milano, Ghirlanda, 3ª edizione, 1913) di grande valore, con considerazioni ascetiche, devote, tirate come conseguenza dal dogma, assai opportune per la predicazione. Può servire benissimo come guida e aiuto per un intero mese del S. Cuore. Sono XXXIII

considerazioni, dopo quattro capitoli sulla storia delle Litanie del S. Cuore. E' materia sostanziosa, nutriente.

Pure per un mese del S. Cuore potrebbe giovare assai «Le Sacré Coeur de Jésus» di Mons. Gaston de Ségur (il santo prelato, che tanta influenza esercitò con la parola e con lo scritto nella seconda metà del secolo scorso, per la rinascita spirituale della Francia, pur nella cecità degli ultimi venticinque anni di sua vita) ristampato più volte dalla Libreria Tobra di Parigi. Sono 33 capitoli brevi, ma pieni di succo, e animati da un'alta spiritualità.

Sono poi le note opere classiche del P. J. Bainvel: **La devozione al S. Cuore, la sua dottrina, la sua storia** (Milano, Vita e Pensiero, 1919), di Mons. Giacomo Sinibaldi, **Il regno del S. Cuore di Gesù** (Milano, Vita e Pensiero, 1924); del P. Carlo Sauvé, **Le Litanie del S. Cuore** (Milano, 1922); di Mons. A. Albergotti, **La via della santificazione mostrata da Gesù nella devozione al suo Sacro Cuore** (Milano, Vita e Pensiero, 1931), e i due preziosi volumetti del P. A. Vermeersch S. J., **Pratica e Dottrina della divozione al Sacro Cuore di Gesù**, (L.I.C.E. Torino, e Roma Messaggero del S. Cuore, 1921).

Nel primo volumetto è contenuto quasi un centinaio di meditazioni in punti, sul «Nove Uffici», sulla Festa del S. Cuore e la novena preparatoria, e sulla Vita di Gesù Cristo per il mese di Giugno, oltre a tutte le preghiere vocali le pratiche e gli esercizi diversi che si tengono ordinariamente in onore del S. Cuore di Gesù.

Nel secondo si svolge tutta la dottrina sull'oggetto proprio della divozione al S. Cuore di Gesù, con un breve commentario delle Litanie del S. Cuore, e della «Grande Promessa del S. Cuore», e tutto ciò che si riferisce alla Consacrazione al S. Cuore di Gesù. Chi conosce il valore dell'illustre professore teologo della Gregoriana, da poco scomparso, può subito intuire anche il valore di questi lavori.

La nostra Casa editrice, da poche settimane, ha pubblicato poi un'opera spagnola che merita di essere subito presentata e raccomandata: «**La devozione al Cuore di Gesù**» del P. Fiorentino Alcañiz S. J., tradotta in ottimo italiano, da un letterato ben noto, il Sac. Pietro Casu della Sardegna.

E' divisa in tre parti. Nella prima si tratta dell'eccellenza di questa devozione, attraverso alle testimonianze dei Santi: Gertrude, Giovanni Eudes, Margherita Maria, e di anime elette: P. Bernardo de Hoyos, P. Agostino di Cardaveras, Maria del Divin Cuore, Benigna Consolata Ferrero; e alle testimonianze della Chiesa, specialmente nell'Enciclica «Miserentissimus Redemptor», e nella Liturgia.

Nella seconda si parla della **consacrazione**, della sua importanza (offerta dell'anima, del corpo, delle opere, dell'esterno), della sua attuazione nella virtù (ottimi capitoli per la vita interiore).

Nella terza si parla del secondo elemento della consacrazio-

ne, e precisamente dell'apostolato nella sua essenza e nei suoi modi, e particolarmente nella riparazione.

L'ultimo capitolo presenta l'« Ideale delle anime consacrate », con i grandi modelli, tra i quali S. Luigi Gonzaga e S. Teresa del Bambin Gesù.

Lo scopo principale di tutta l'opera è quello di far sempre meglio conoscere il Cuore di Cristo, perchè l'Autore crede che molto di più si potrà cavare anche nei tempi futuri, da questa devozione.

« Studiando la storia della devozione al Cuore di Gesù, si vede il progresso di evoluzione o sviluppo che è venuta seguendo fino dai primi tempi della Chiesa. In questo imita l'astro del giorno: prima è un albore tenue; poi una luce rosata che screezia coi suoi colori le creste di alcune alte montagne; in fine un aumento graduato di chiarezza e calore, fino a giungere allo zenit, da cui l'astro sovrano manda cascate di luce e torrenti di fuoco sopra il pianeta.

Non crediamo che la devozione al Cuore di Gesù abbia toccato ancora lo zenit. La sua conoscenza e la pratica non hanno acquistato ancora in molti fedeli quel grado di perfezione che nostro Signore desidera e che un giorno dovrà avere; e anche siamo d'avviso che il divin Cuore riserva alle generazioni venturose nuove sorprese, che scoprono sempre più i tesori rinchiusi nella sua devozione e facciano conoscere metodi più rapidi semplici ed efficaci per sfruttarli ».

La lettura dell'opera del P. Alcañiz ne è una lucida dimostrazione.

Sussidi preziosi si potranno trovare anche nelle operette che va pubblicando l'« Opera della regalità di Nostro Signor Gesù Cristo » come « Cor nostrum Cor Christi », « La Grande Promessa », « Il Cuore di Gesù sorgente di vita e di santità », « Meditazioni sulla Misericordia del Cuore di Gesù »; come anche nei periodici « Il Messaggero del S. Cuore di Gesù » per l'Apostolato della Preghiera, (Roma, via degli Astalli 16), e « Il Divin Cuore trafitto » (Torino, L.I.C.E., Via S. Dalmazzo 24). In tali periodici vi è sempre la nota di attualità, con esempi e riferimenti moderni, che tanto possono giovare alla predicazione per renderla più viva e più efficace, più aderente alla vita.

A quest'ultimo proposito è assai raccomandabile anche una operetta del Sac. Vincenzo Muzzatti, già noto per tanti altri sussidi del genere che offre al Clero. E' il « **Florilegio di esempi sulla Divozione al S. Cuore** » della Editrice Artigianelli di Pavia, che attua egregiamente il motto di un grande Apostolo del S. Cuore, il P. Mateo Crawley-Boevey: — **I fatti sono la mia eloquenza.** — E' un'ottima raccolta di fatti autentici, ben scelti, vivaci, eloquenti. Non dimentichiamo mai: **Verba movent, exempla trahunt.**

Mons. LUIGI VIGNA

Vicario Generale della Diocesi di Cremona